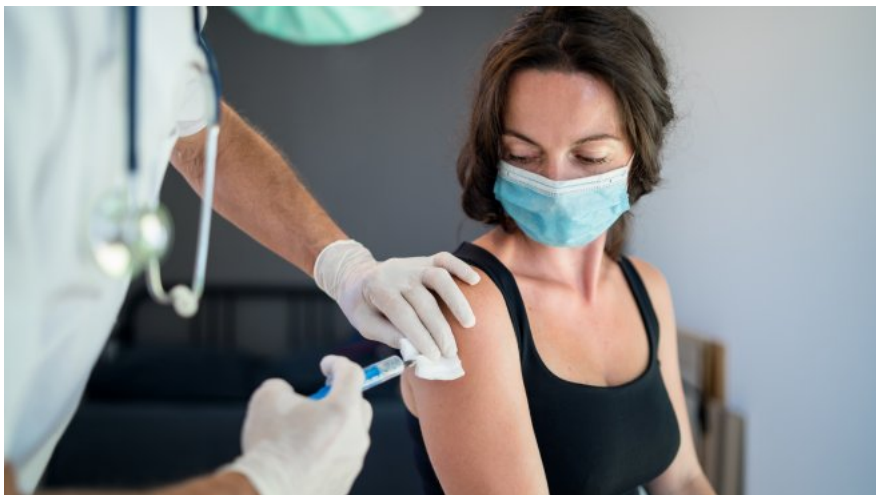




La Confederazione presenta un piano COVID-19 per l'autunno – la palla è nel campo dei Cantoni

Allo scopo di continuare a gestire la pandemia nel secondo semestre, il Consiglio federale intende convincere un numero maggiore di persone a farsi vaccinare e a proseguire la strategia di test nelle scuole. *economiesuisse* sostiene questo piano, che dovrebbe permettere di evitare una nuova ondata di contagi. È decisivo che i Cantoni attuino rapidamente misure in tal senso ed estendano i test regolari agli ospedali, alle case di riposo e ad altri istituti di cura.

L'esperienza dello scorso anno fa temere una nuova ondata di infezioni COVID-19 in autunno. Questo rischio non deve essere sottovalutato: sono in circolazione nuove varianti più contagiose e le temperature scenderanno alla fine dell'estate. Ma, contrariamente al 2020, quest'anno la Svizzera è molto più preparata a questa eventualità. Lo testimonia anche il piano di lotta contro la pandemia presentato dal Consiglio federale in vista dell'autunno.

Dal momento che ora il vaccino è disponibile in quantità sufficiente per l'insieme della popolazione, si tratta di convincere coloro che non si sono ancora fatti vaccinare. Sono in particolare i bambini e i giovani, le persone immigrate e le persone scettiche ed esitanti nei confronti della vaccinazione. Secondo *economiesuisse*, spetta principalmente ai Cantoni convincere la popolazione e proporre offerte di vaccinazione facilmente accessibili a tutti. Inoltre, il Consiglio federale raccomanda giustamente di mantenere i test regolari per le persone non vaccinate. Ciò vale in particolare per le scuole: l'esperienza della Gran Bretagna

mostra che una nuova variante si propaga molto rapidamente in seno alla popolazione quando entra nelle economie domestiche attraverso scolari contagiati. I test hanno anche il vantaggio di evitare di dover mettere intere scuole in quarantena, ciò che allevia considerevolmente i genitori che lavorano. Anche il personale e i pazienti degli ospedali, delle case di riposo e degli istituti di cura dovrebbero essere testati allo scopo di offrire una protezione supplementare alle persone a rischio.

economiesuisse è convinta che le decisioni prese oggi dal Consiglio federale potranno contribuire ad evitare nuove restrizioni delle attività economiche in autunno e in inverno. A condizione però che le misure siano attuate in maniera rigida in tutte le regioni del paese.